

I contenuti di questo volantino, sono tratti da documentazioni trovate in rete.
La realizzazione di essi in questo fascicolo, è stata implementata dagli utenti del forum CISTITE consultabile all'indirizzo web <http://cistite.leo.it>.

SCONFIGGIAMO IL MURO DELLA SOLITUDINE E DELL'INDIFFERENZA!

Layout e realizzazione creati da bFeel Technologies Ltd. - Cariocca Business Park - 2, Sawley Road - Lancashire (M40 8BB) Manchester
t. +39 070 7966107 - www.bfeel.co.uk - info@bfeel.co.uk



In collaborazione con il reparto di urologia,
ostetricia e ginecologia
del **Policlinico San Matteo di Pavia.**

Segreteria ambulatorio di urologia:
0382-503872 / 503543

Ambulatorio di vulvoscoopia:
0382.503878-503879 (CUP per prenotazioni)

CON QUESTO VOLANTINO INFORMATIVO REALIZZATO DA CHI SOFFRE TI PARLEREMO DI CISTITE E PROBLEMI VAGINALI IN CHIAVE DIVERSA

- **COS'È LA CISTITE INTERSTIZIALE:**
Quando le urinocolture sono sempre negative.
- **RIPETUTI EPISODI DI CISTITE BATTERICA:**
Quando la terapia antibiotica non è efficace, potrebbe essere utile un semplice zucchero.
- **TAMPONI VAGINALI NEGATIVI:**
Quel prurito urente che non passa mai, è davvero candida? Forse nessuno ti ha mai parlato di vestibolodinia!



LA CISTITE INTERSTIZIALE

La cistite interstiziale, definita anche sindrome del dolore pelvico, è una malattia cronica della vescica che non risponde alle terapie antibiotiche poiché in realtà non è causata da batteri.

I sintomi si presentano con dolori al basso ventre, senso di peso, stimolo continuo ad urinare, bruciori uretrali o vescicali, dolore durante i rapporti sessuali. Il dolore può anche essere avvertito nell'area pelvica, ai genitali e attorno al retto e se la necessità di urinare non viene immediatamente soddisfatta, può diventare insopportabile.

A volte i sintomi possono aumentare di intensità dopo l'assunzione da parte del paziente di particolari cibi come caffè, alcool, agrumi, pomodori e cioccolato.

Le cause sono sconosciute ancora oggi, anche se sono state fatte diverse ipotesi:

- *infezione causata da difetti autoimmunitari, oppure vascolari o neurologici;*
- *difetto di permeabilità della parete vescicale;*
- *contrattura muscolare per ipertono dell'elevatore dell'ano che compromette la funzione degli organi pelvici per insufficiente ossigenazione dei tessuti e dolore per la compressione sui loro vasi sanguigni, con sofferenza della loro innervazione.*

Nel 10% dei soggetti affetti è caratterizzata dalla presenza delle ulcere di Hunner, lesioni che coinvolgono mucosa e sottomucosa e si presentano come macchie di color rosso.

LA CISTITE BATTERICA

Anche una comune cistite batterica è meglio trattarla adeguatamente in quanto episodi ripetuti che cronicizzano possono alterare la parete vescicale e in casi rari sfociare in cistite interstiziale.

Prima di assumere antibiotici è utile eseguire urinocoltura con antibiogramma per utilizzare l'antibiotico mirato.

Tuttavia ci sono casi che non rispondono neppure a terapie mirate e si diventa dipendenti dall'antibiotico distruggendo anche la flora batterica buona e indebolendo il sistema immunitario.

I pazienti con ripetuti episodi di cistite batteriche causate da 'Escherichia Coli' hanno sperimentato che il D-Mannosio (zucchero estratto dal larice) è in grado di eliminare il Coli in modo più efficace rispetto all'antibiotico che difficilmente riesce ad eradicarlo in quanto è un batterio supermutante e resistente ad ogni tipo di temperatura.

Il Coli è dotato di meccanismi di adesione alla parete vescicale ed il mannosio è in grado di legarsi alle lectine (zampe) di questo batterio impedendo così che attecchiscano alla parete stessa e favorendone l'eliminazione con la minzione.

LA VESTIBOLITE

La vestibolite vulvare, conosciuta anche come vestibolodinia, definisce la presenza di un sintomo, quale il dolore, il bruciore e talvolta il prurito, nella sede del vestibolo vulvare, cioè all'apertura della vagina, in assenza di una causa scatenante come un'infezione o una dermatosi cutanea.

Si presenta con infiammazione della mucosa del vestibolo vaginale, ossia dei tessuti posti all'entrata della vagina e compresi fra il clitoride, piccole labbra, la zona che circonda l'uretra e la parte esterna dell'imene.

Le cause possono dipendere da iperattivazione del mastocita (cellula infiammatoria che produce sostanze che causano dolore ed arrossamento), dall'ipertono del muscolo elevatore dell'ano (contrazione muscolare che provoca scarsa ossigenazione di tessuti circostanti) oppure dall'iperattività del sistema del dolore o per proliferazione di terminazioni nervose.

Se presa in tempo la vestibolite si può curare evitando che l'infiammazione si possa estendere in vescica, pertanto si comprende quanto sia importante una diagnosi tempestiva e il non trattare la vestibolite come se fosse una infezione.

Essere curata è un tuo diritto.

